



PROGETTISTA



PLANNING & MANAGEMENT S.r.l.

Via Corsica, 2/15 - 16128 Genova
Tel. 010 588149 Fax 010 594422
e-mail info@pmingegneria.it

atelier
di architettura

Atelier di architettura
Via Guala, 2 - 16158 Genova
Tel. 010 6121601 Fax 010 6120350
e-mail info@atelierdiarchitettura.eu

OBR

Open Building Research S.r.l.
Via Ciovasso, 4 - 20121 Milano
Tel. 02 84268200 Fax 02 84268250
e-mail info@obr.eu

SC

STUDIO TECNICO CECCHINI
IN GENOVA E LA SPEZIA

16124 GENOVA - Via Edilio Raggio n.11/11 sc. A
19124 LA SPEZIA - Via Tolone n.14/17 (2° piano)
Tel. - Fax 010 50 81 85 - Cell. 335 640 32 64
mail: studiotecnicocecchini@gmail.com

STUDIO DI GEOLOGIA
Dott.ssa ELISABETTA BARBORO
Geologo Consulente ambientale
Via Cibrario 31/6 16154 Genova
Tel. 010/6049472 335 6450816
e.mail ebarboro@libero.it

PN STUDIO
PROGETTO NATURA

Via Cadolini 32, scala C - 20137 Milano
Tel. 0236556175 Fax 02700593894
e-mail info@pnstudio.net

CLIENTE



cdp Immobiliare

cdp Immobiliare s.r.l. - Via Versilia, 2 - 00187 Roma

COMMESSA



Comune di Genova
Ex Ospedale Psichiatrico di Quarto
via G. Maggio

PIANO URBANISTICO OPERATIVO

TITOLO

RELAZIONE ACCESSIBILITA' L.13/89
(BARRIERE ARCHITETTONICHE)

| | SIGLA/INITIALS | DATA/DATE | SCALA/SCALE | FOR./SIZE | DOCUMENTO N./DOCUMENT Nr. | REV. |
|-----------------|----------------|-----------|-------------|-----------|---------------------------|-------------------|
| DISEGN./DRAWN | | | | A4 | E601R0AU001 | A |
| CONTR./CHECKED | | | | | | |
| APPROV./APPROV. | R. T. | GEN. 2017 | | | | |
| | | | | | foglio sheet | cont. su cont. on |

| Tipo di documento / Document type | Documento / Document N° | Rev. | Data / Date |
|---|-------------------------|------|-------------|
| RELAZIONE ACCESSIBILITÀ L. 13/89 (BARRIERE ARCHITETTONICHE) | E601/R0AU001 | A | GEN. 2017 |

INDICE

| | |
|-----------------------------------|---|
| 1. PREMESSA | 1 |
| 2. NUOVO ISTITUTO..... | 1 |
| 3. NUOVO EDIFICIO | 2 |
| 4. EX CASA DELLE INFERMIERE | 2 |
| 5. EDIFICI MINORI | 3 |
| 6. PARCHEGGI PERTINENZIALI..... | 3 |
| 7. SERVIZI IGIENICI | 4 |
| 8. VERDE DI USO PUBBLICO | 4 |

| | | | |
|---|-------------------------|------|-------------|
| Tipo di documento / Document type | Documento / Document N° | Rev. | Data / Date |
| RELAZIONE ACCESSIBILITÀ L. 13/89 (BARRIERE ARCHITETTONICHE) | E601/R0AU001 | A | GEN. 2017 |

1. **PREMESSA**

La presente relazione sull'abbattimento delle barriere architettoniche si riferisce al Progetto Urbanistico Operativo del Distretto di Trasformazione n. 28 - Ex Ospedale di Quarto - Municipio IX Levante, come definito nel progetto definitivo di PUC approvato con DCC n. 42 del 30 luglio 2015 e DCC n. 57 del 24 novembre 2015.

Il progetto in oggetto è stato redatto nel rispetto delle disposizioni normative contenute nella Legge n° 13-'89 della Circolare Esplicativa nonché nella L.R. n° 15 del 12.06.1989. Trattandosi di edifici a destinazione mista, residenze, uffici e piccole attività commerciali, sono state garantite Accessibilità, Visitabilità ed Adattabilità per le aree di singolo interesse.

Per semplicità di lettura, verranno nel prosieguo individuati gli accorgimenti tecnici adottati al fine di ottemperare alle prescrizioni normative in merito all'abbattimento - superamento delle barriere architettoniche, suddivisi per i differenti edifici che compongono il complesso progettuale di proprietà "CDP immobiliare".

2. **NUOVO ISTITUTO**

L'edificio di maggior rilevanza architettonica ed immobiliare è il cosiddetto Nuovo Istituto, con i suoi circa 240 m. di lunghezza dispiegati sulla sommità della collina.

L'edificio si articola in elevazione su 4 livelli, dei quali per i due inferiori, il progetto mantiene la continuità di un percorso interno continuo (vera e propria "rue intérieur"), privo di barriere architettoniche.

A piano terra la strada interna risulta accessibile alle due estremità, attraverso due nuovi ingressi previsti dal progetto e raccordati, senza barriere architettoniche, con i marciapiedi stradali.

L'ingresso assiale monumentale è invece in corrispondenza del primo livello, raggiungibile con rampe di raccordo in leggera pendenza, già esistenti.

Lungo le due strade interne, sono distribuiti simmetricamente 8 nuclei di collegamenti verticali (scale + ascensori accessibili) che raggiungono tutti i 4 livelli dell'edificio.

All'interno dell'edificio è prevista la realizzazione di:

- > 26 unità terziarie poste nella totalità del piano terra ed in parti degli altri tre livelli (S.A. variabili tra mq. 39 e mq. 283);
- > 83 unità residenziali nei piani terra, primo e secondo (S.A. variabili tra mq. 81 e mq. 246).

Gli alloggi ed i nuclei di terziario, sono progettati in conformità alle disposizioni normative vigenti in tema di Accessibilità, Visitabilità ed Adattabilità.

| Tipo di documento / Document type | Documento / Document N° | Rev. | Data / Date |
|---|-------------------------|------|-------------|
| RELAZIONE ACCESSIBILITÀ L. 13/89 (BARRIERE ARCHITETTONICHE) | E601/R0AU001 | A | GEN. 2017 |

In alcune di queste unità è prevista la realizzazione di spazi abitabili soppalcati, provvisti di scala interna di collegamento, per cui in tutte queste situazioni è prevista la realizzazione di servizi (bagno completo e zona cottura) già idoneamente dimensionati ma non allestiti per persone disabili, al livello inferiore. L'allestimento potrà comunque essere realizzato nel caso in cui ne venisse rilevata la necessità, oppure, nei casi dove vi sia disponibilità di spazio essere realizzato ex novo.

Internamente tutte le superfici di pavimento saranno perfettamente complanari e pertanto prive di ostacoli. I percorsi orizzontali condominiali saranno anch'essi idoneamente dimensionati e comunque di larghezza \geq di m. 1,50.

Eventuali dislivelli sia interni, che tra interno ed esterno, non supereranno i 2,5 - 3 cm..

Gli ascensori avranno dimensioni geometriche idonee, e saranno provvisti di tutti gli ausili impiantistici, per risultare conformi alle Normative vigenti (D.M. 236 ed EN 81-70).

3. NUOVO EDIFICIO

Sul ciglio del Bosco che degrada verso la valletta del torrente Sturla, è prevista la realizzazione di un nuovo complesso residenziale, dall'assetto volumetrico molto frammentato in modo da inserirsi in continuità nel paesaggio.

Il piccolo complesso accoglie unità residenziali (S.A. variabili tra mq. 40 e mq. 174).con sistemazioni esterne che le rendono molto integrate nel verde. Gli ingressi ai corpi scala avverranno a raso dal giardino condominiale, ogni corpo scala è previsto dotato di ascensore idoneo all'uso da parte di persone diversamente abili. Tutti gli alloggi sono previsti con servizi (bagno completo e zona cottura) già idoneamente dimensionati ma non allestiti per persone disabili.

Internamente tutte le superfici di pavimento saranno perfettamente complanari e pertanto prive di ostacoli. I percorsi orizzontali condominiali saranno anch'essi idoneamente dimensionati e comunque di larghezza \geq di m. 1,50.

Eventuali dislivelli sia interni, che tra interno ed esterno, non supereranno i 2,5-3 cm..

4. EX CASA DELLE INFERMIERE

L'edificio razionalista realizzato negli anni trenta del Novecento, è stato oggetto di integrale ristrutturazione nel 2009 per farne una Foresteria, ma è rimasto poi totalmente inutilizzato. Il Progetto ne prevede l'uso come Residenza Turistico Alberghiera, senza ulteriori interventi edilizi (40 alloggi indipendenti di cui 29 monolocali, 8 bilocali e 3 trilocali).

| | | | |
|---|-------------------------|------|-------------|
| Tipo di documento / Document type | Documento / Document N° | Rev. | Data / Date |
| RELAZIONE ACCESSIBILITÀ L. 13/89 (BARRIERE ARCHITETTONICHE) | E601/R0AU001 | A | GEN. 2017 |

L'edificio risulta già conforme alle vigenti normative in materia di superamento delle barriere architettoniche.

5. **EDIFICI MINORI**

Includiamo in questa categoria la coppia di Palazzine ottocentesche in asse all'ingresso monumentale del Vecchio Istituto e l'ex Portineria del Nuovo Istituto.

Per le prime è prevista una destinazione terziaria per parte degli spazi a piano terra, mantenendo la funzione residenziale nella parte residua del piano terra ed ai due piani superiori.

Si tratta di edifici soggetti a vincolo monumentale della Soprintendenza per i quali sono previsti interventi di recupero rispettosi dell'esistente.

Nel primo caso (terziario a piano terra) non esistono problemi a garantire un pieno superamento delle barriere architettoniche, mentre le residenze al piano primo e secondo sono raggiungibili solo attraverso una scala esistente, che permette di prevedere l'eventuale installazione di una piattaforma montascale. Nella risistemazione degli interni è previsto il rifacimento dei servizi (bagno completo e zona cottura) che saranno idoneamente dimensionati, ma non allestiti per persone disabili.

L'ex Portineria del Nuovo Istituto è previsto diventi un pubblico esercizio (Bar), che nella bella stagione possa usufruire anche dello spazio all'aperto nel verde del Giardino. Pertanto sarà dotato di un servizio igienico per il pubblico pienamente accessibile da parte di persone disabili.

Vale naturalmente anche per questi piccoli edifici il fatto che tutte le superfici di pavimento saranno perfettamente complanari e pertanto prive di ostacoli e che eventuali dislivelli sia interni, che tra interno ed esterno, non supereranno i 2,5-3 cm..

6. **PARCHEGGI PERTINENZIALI**

I parcheggi pertinenziali di tutte le funzioni insediabili sono previsti in due autorimesse interrato poste sul lato nord, e sud del grande edificio monumentale, oltre che in alcuni piccoli parcheggi in superficie, integrati nelle sistemazioni esterne.

Le due autorimesse è previsto, siano servite da ascensori conformi alle normative vigenti in termini di piena accessibilità, con i quali raggiungere tutti gli altri percorsi condominiali del sito (interni od esterni). Qualora fosse necessario, nell'ambito delle autorimesse private di progetto, sarà possibile individuare eventuali posti auto con le caratteristiche geometriche richieste per l'accessibilità di persone disabili.

| Tipo di documento / Document type | Documento / Document N° | Rev. | Data / Date |
|---|-------------------------|------|-------------|
| RELAZIONE ACCESSIBILITÀ L. 13/89 (BARRIERE ARCHITETTONICHE) | E601/R0AU001 | A | GEN. 2017 |

Nell'ambito dei posti auto pertinenziali all'aperto per "parcheggi di accosto", sarà possibile individuare gli idonei parcheggi per disabili in numero sufficiente a garantire il rispetto dello standard richiesto.

In tutti questi casi i posti auto riservati a persone disabili, verranno evidenziati utilizzando cartelli indicatori realizzati con le simbologie ed i colori normati.

7. **SERVIZI IGIENICI**

Ove previsto e/o necessario i servizi igienici "dedicati" a persone con ridotte e/o impedito capacità motorie, saranno di massima allestiti con le seguenti dotazioni standard:

- Lavabo Ergonomico tipo Giampieri, o similari, dim. 62x60 senza colonna;
- Miscelatore monocomando per detto, da 1/2" con aeratore e leva di comando "clinico" a gomito, senza scarico, tipo Giampieri, o similari;
- Water-closet tipo Giampieri, o similari, con scarico a parete o pavimento, completo di sedile ergonomico con apertura anteriore e coperchio in materiale plastico pesante;
- Corrimano continuo orizzontale da fissare lungo l'intero perimetro del locale (ad eccezione degli spazi interessati da lavabo e porta) all'altezza di 80 cm dal pavimento;
- Corrimani verticali n° 2 (alti 180 cm.) da fissare a corredo del WC nelle posizioni previste dal DPR 27.4.78 n° 384 art. 14.

8. **VERDE DI USO PUBBLICO**

La gran parte degli spazi esterni dell'area "CDP Immobiliare" saranno sistemati a verde di uso pubblico, articolati in due differenti tipologie di spazi:

- il Parterre ed i Giardini nell'area pianeggiante a fianco di Via G. Maggio/Via Redipuglia;
- il Bosco che scende sino alla Via Romana di Quarto, e risulterà unito senza soluzione di continuità con l'area, in parte boscosa, di proprietà ARTE.

Il Progetto prevede di organizzarne la fruizione a partire dalla realizzazione di uno Stradino pedonale (largo m. 3,0) della lunghezza di circa 1020 m. che collegherà la Via Romana di Quarto, con l'ingresso del Vecchio Istituto in Via Redipuglia.

Lo Stradino è previsto con una pavimentazione in tappetino di "asfalto ecologico" ottenuto con materiali di riciclo e finitura con inerti "chiari".

| Tipo di documento / Document type | Documento / Document N° | Rev. | Data / Date |
|---|-------------------------|------|-------------|
| RELAZIONE ACCESSIBILITÀ L. 13/89 (BARRIERE ARCHITETTONICHE) | E601/R0AU001 | A | GEN. 2017 |

Lo Stradino, che riutilizza in gran parte un percorso già esistente, avrà pendenza longitudinale massima del 5%.

Lungo il suo sviluppo sono previste aree attrezzate per la sosta e le osservazioni naturalistiche.